

Avvio implementazione sistema AQ dottorato – organi AQ e documentazione di riferimento

Sala Magna Steri – 05 maggio 2023

# ANVUR: Dottorato di Ricerca

(<https://www.anvur.it/attivita/corsi-di-formazione-superiore/riferimenti-normativi/>)

- ✓ 2020 elabora ed invia al MUR un primo documento di riflessione
- ✓ 2021 avanza una proposta di revisione del regolamento del Dottorato (DM 45/2013) che porta alla emanazione del DM 226 del 14-12-2021
- ✓ 2022 costituisce un gruppo di lavoro che avanza una proposta di nuove linee guida per accreditamento iniziale del Dottorato che porta alla emanazione del DM 301 del 23-03-2023
- ✓ 2022-2023 la valutazione del Dottorato è inserita in AVA 3

# LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



# I requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca

<b>AMBITO</b>	<b>DESCRIZIONE AMBITO</b>	<b>PUNTO DI ATTENZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE</b>
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

# CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi

## Indicatore

Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo\*

Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero\*

Percentuale di borse finanziate da Enti esterni\*

Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) \*

Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi

Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

\* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

# I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Progettazione del Corso di Ricerca / Monitoraggio e Miglioramento delle attività	Aspetti da considerare
D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si <b>differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</b>
D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di <b>interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà</b> , pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle <b>attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale</b> e di ascolto dei dottorandi, <b>anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.</b>

Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei Dottorandi	Aspetti da considerare
D.PHD.2.1	<p>È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</p>
D.PHD.2.2	<p>Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</p>
D.PHD.2.3	<p>L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali</p>
D.PHD.2.7	<p>Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</p>

## Processo iniziale e indicazioni operative

Nelle more della definizione delle linee guida per l'accREDITamento dei Corsi di dottorato di ricerca previsto nell'AVA 3, il PQA fornisce le seguenti indicazioni operative necessarie per l'avvio dell'accREDITamento dei suddetti corsi:

1. procedere nel più breve tempo possibile all'elezione del rappresentante dei dottorandi dei cicli XXXVII e XXXVIII nell'ambito del collegio dei docenti come previsto dal regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Palermo (DR 3900/2022 prot. n° 89208 del 09/09/2022) e di darne evidenza sul sito web del corso di dottorato di ricerca, ove non fosse stata svolta;
2. il collegio dovrà individuare un referente per l'AQ del dottorato sia per la componente docente sia per la componente dottorandi per ciascun ciclo attivo. A tal fine, garantire che i docenti non facciano parte delle commissioni AQ dei corsi di studio di primo e secondo livello;
3. calendarizzare una riunione del collegio dei docenti per discutere il documento di programmazione (indicazioni nell'allegato 1) prima della chiusura della domanda di accREDITamento;
4. determinare il piano generale delle attività formative secondo quanto richiesto nella scheda di accREDITamento;
5. programmare consultazioni dei potenziali portatori di interesse, appena possibile ma anche in corso d'anno, anche attraverso le attività della Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo;
6. dotarsi di una chiara e adeguata procedura di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande, dei dottori e delle dottoresse di ricerca (allegato 3 e 4 tradotti anche in inglese);
7. integrare il sito web del dottorato sul processo di Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre suggerisce che la Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo attraverso il coordinamento dei corsi di dottorato:

- coordini e organizzi le attività trasversali ai corsi di dottorato di ricerca (attività di formazione didattica, attività interdisciplinari, attività imprenditoriale, open science, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science) coinvolgendo anche il CIMDU, il centro di studi avanzati di Ateneo, il Centro di sostenibilità e transizione ecologica di Ateneo e altri attori interni ed esterni all'Ateneo;
- organizzi una giornata di orientamento alla ricerca svolta dai corsi di Dottorato per gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio delle magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca;
- che, in collaborazione con il PQA, organizzi un incontro con i dottorandi di ricerca in cui viene presentata la nuova procedura di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca prevista dall'AVA 3.